



C.I.R.O.

Un po' di Storia

Quest'anno ricorrono i 50 anni dalla nascita della Cassa CIRO avvenuta alla fine del 1965.

La Giunta Esecutiva ed il Collegio dei Revisori dei Conti all'unanimità hanno deciso di festeggiarli assieme, rendendo omaggio a tutte le persone che hanno contribuito alla sua fondazione ed al suo sviluppo.

Per l'occasione si è pensato di redigere una pubblicazione che ripercorre la nostra storia dall'inizio ad oggi.

Non è stata un'impresa né semplice né facile reperire i primi documenti, ma grazie alla caparbia e all'impegno di tanti Colleghi ex Dipendenti della Banca del Friuli ci siamo riusciti.

Speriamo di aver fatto cosa gradita e, qualora involontariamente fossimo incorsi in errori ed omissioni, ci scusiamo anticipatamente.

Lorenzo Munini
Presidente della Ciro

Udine, 9 maggio 2015

50° della C.I.R.O.

*Un caro amico, pur sapendo che ho poca confidenza
con la grammatica ed il dizionario,
mi ha pregato di scrivere qualche rima baciata per il cinquantenario.
Lo accontento, ma tutti nel leggere quanto scritto devono riconoscere
che il “coraggio” non manca al sottoscritto.*

Ecco le rime:

*Negli anni sessanta
voglia di fare ce n'era tanta
ed i colleghi in occasione di una riunione
decisero di creare una utile associazione.
Fu denominata C.I.R.O.
e non era una sigla per prendersi in giro
ma bensì di Cassa Integrativa Ricoveri Ospedalieri
per assicurare colleghi e familiari ad essere tranquilli più di ieri.
Per la indimenticabile Banca del Friuli erano anni ruggenti
con amministratori, dirigenti, dipendenti veramente eccellenti!
Detta iniziativa col passare degli anni ha avuto successo
e grazie alle tante Giunte continua ad averlo anche adesso.
Ora siamo in tanti iscritti a questa associazione
garantiti anche da una polizza di un Istituto di Assicurazione
ma l'augurio di tutti è ora
che questa preziosa C.I.R.O. ci accompagni per tanti anni ancora.*

E per chiudere:

*con riconoscenza, affettuosità e sincerità
dedichiamo a tutti coloro che hanno e lavorano per la C.I.R.O. un forte
e caloroso HIP HIP HURRÀ!!!*

Renato Cicconetti

CIRO: DALLA FONDAZIONE AI GIORNI NOSTRI

Si è costituita in Udine il 1° gennaio 1966, presso la Sede della Banca del Friuli la CASSA MUTUA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI DIPENDENTI BANCA DEL FRIULI - CIRO - allo scopo di integrare il trattamento assistenziale INAM.

L'Associazione, senza scopo di lucro, fu concepita da un gruppo di Colleghi e patrocinata dall'allora Banca del Friuli nel 1965, per fornire a tutti i Dipendenti la copertura delle spese ospedaliere per il ricovero e cure in classe speciale. Potevano essere iscritti alla Cassa, purché ne avessero data adesione entro il 1° gennaio 1966:

- a) i dipendenti, i pensionati, le vedove dei dipendenti della Banca
- b) i dipendenti, i pensionati, le vedove dei dipendenti delle Esattorie
- c) il coniuge, i figli e i genitori del dipendente purché iscritti sul libretto INAM del beneficiario

Nel 1983 viene variata la denominazione della Cassa che diventa CASSA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI ED ASSISTENZA SANITARIA - CIRO.

Alla Cassa CIRO si affianca la CASSA ASSISTENZA PER I DIPENDENTI DELLA BANCA DEL FRIULI, preesistente alla Cassa CIRO, con proprio Statuto e Regolamento e Codice Fiscale datato 19/11/1980 con lo scopo di concorrere con aiuti finanziari a favore del personale in particolari condizioni di disagio per malattie, o con gravoso carico familiare, o a favore dei figli in caso di morte del capo famiglia.

Nel 1965 esisteva anche la COMMISSIONE INTERNA il cui compito era la tutela degli interessi della collettività.

Le Giunte delle due Casse si riunivano assieme e partecipavano anche i componenti della COMMISSIONE INTERNA.

1° Presidente della Cassa CIRO e della Cassa Assistenza che viene nominato dalla Direzione della Banca è il cav. Mario Maschio che presiede le due Casse fino al 18/05/1980

2° Presidente che viene nominato dalla Direzione il dott. Ezio Terenzani, che presiede fino al 01/03/1985

3° Presidente che viene nominato dalla Direzione il cav. Pietro Leita, che presiede fino al 09/05/1990

4° Presidente che viene nominato dalla Direzione il rag. Giuseppe Canton, il quale viene confermato nelle prime elezioni della CIRO il 28/11/1992 e presiede fino al 17/01/2000

5° Presidente rag. Renzo Rossi (cooptato dalla Giunta il 17/05/2000) e Presidente eletto dal 10/10/2002 fino al 30/04/2014

6° Presidente rag. Lorenzo Munini

1° Vicepresidente Piero Disnan eletto il 28/11/1992 in carica fino al 10/12/2001

2° Vicepresidente Agostino Conte eletto il 10/10/2002 in carica fino al 05/04/2014

3° Vicepresidente Gianfranco Pavoni

1° Segretario	Emilio Piccinini 1975-1980
2° Segretario	Ezio Terenzani 1980-1984
3° Segretario	Renato Cicconetti 1984-1996
4° Segretario	Giovanni Rossi 1996- 1998
5° Segretario	Silvano Tavano 1998

1° Collaboratore	Luciana Savorgnan 1980-1986
2° Collaboratore	Rita Munini 1986-1990
3° Collaboratore	Dino Agarinis 1990-1996
4° Collaboratore	Giovanni Rossi 1996-1998
5° Collaboratore	Este Venir 1998

La Cassa CIRO ha avuto diverse Sedi:

Via Vittorio Veneto, 20

Via Gorghi, 10

Via Vittorio Veneto, 20

Via del Freddo, 4

Via della Prefettura, 9

Al momento dell'iscrizione ai dipendenti e pensionati titolari veniva rilasciato un tesserino cartaceo che valeva per tutta la famiglia. Tali tessere cartacee sono rimaste in essere fino al 1984, anno in cui si è provveduto alla compilazione del tesserino nominativo plastificato per ogni associato. Per la preparazione dei tesserini ha collaborato l'associato Coradazzi Claudio.

CASSA MUTUA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI
FRA DIPENDENTI BANCA DEL FRIULI

rag. **Rossi Renzo**

dipendente della BANCA DEL FRIULI

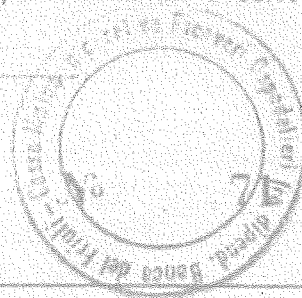
è iscritto alla Cassa Mutua Integrativa dal

21 GEN 1966

La presente tessera è valida anche per i familiari a carico

Udine, li **21 GEN 1966**

Firma del Titolare





CASSA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI
ED ASSISTENZA SANITARIA

COGNOME MUNINI
NOME OLGA ANNA
NT. A UDINE
IL 08.11.81
ASSISTENZA DAL 01.03.82
TESSERA N° 12267/B



CASSA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI
ED ASSISTENZA SANITARIA

COGNOME MUNINI
NOME FILIPPO LUCIO
NT. A UDINE
IL 14.03.80
ASSISTENZA DAL 01.05.80
TESSERA N° 12267/A

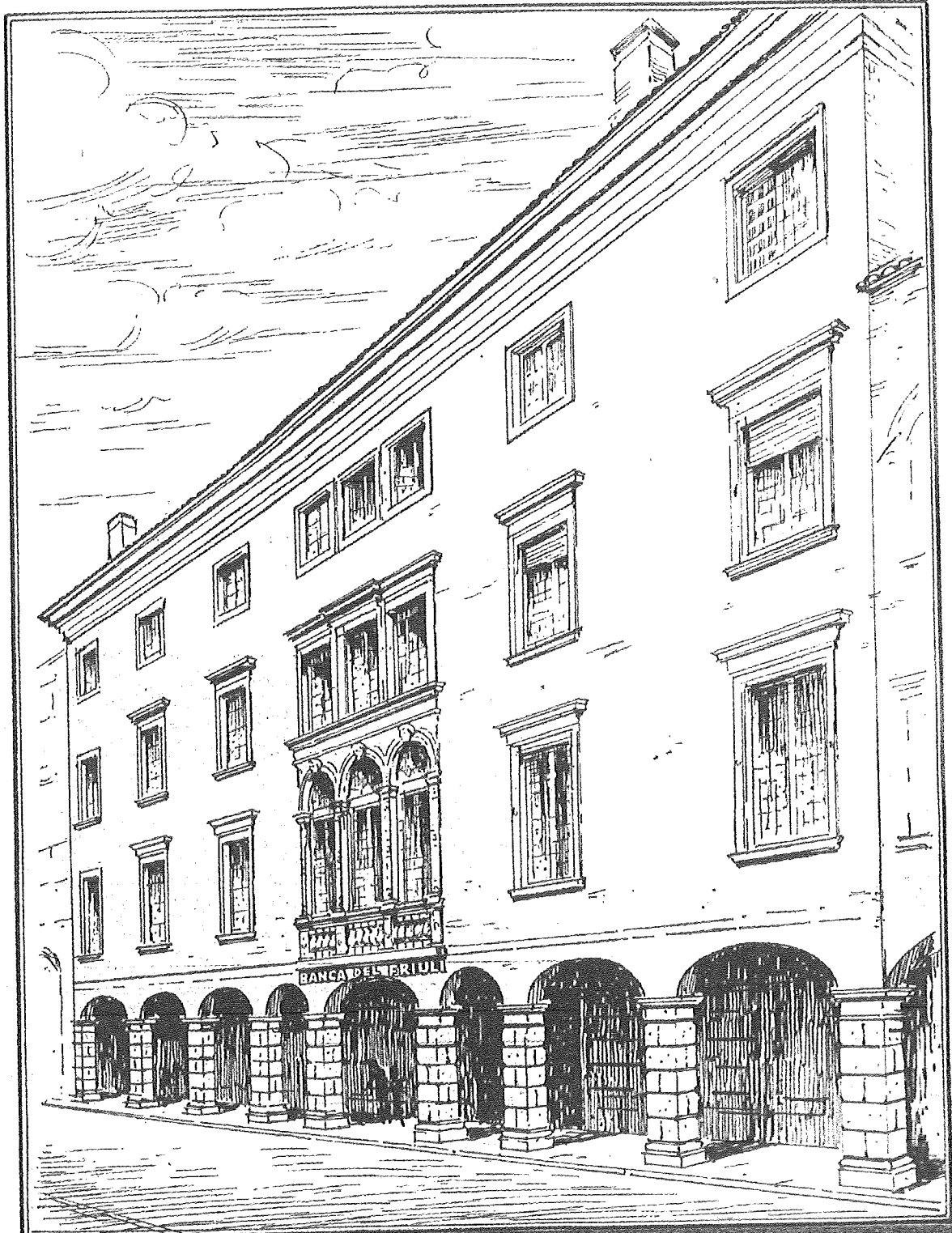


CASSA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI
ED ASSISTENZA SANITARIA

COGNOME MUNINI
NOME LORENZO
NT. A COLLOREDO DI M. A. (UD)
IL 17.04.52
ASSISTENZA DAL 01.12.77
TESSERA N° 12267/0

UDINE
LUGLIO 1968

NUMERO UNICO DEL PERSONALE DELLA BANCA DEL FRIULI



NOI DELLA
"FRIULI,"

LA NOSTRA COMMISSIONE INTERNA

La validità delle Commissioni Interne può essere determinata dai seguenti quattro punti:

- a) contribuiscono ad individuare in termini concreti, aderenti alla realtà aziendale, la soluzione di molti problemi pratici che permettono l'adeguamento della norma astratta alle situazioni concrete, fornendo in tal modo un ricco materiale alla successiva elaborazione di accordi a livello di contrattazione collettiva dei C.C.N.L.*
- b) determinano l'infittirsi di una rete di « norme » per la soluzione di controversie per cui si arriva a trasferire nell'interno delle aziende un regime di diritto.*
- c) costituiscono una autentica scuola di formazione per i loro membri che vengono stimolati a studiare i problemi delle realtà aziendali, a conoscere i contratti di lavoro e le condizioni delle aziende.*
- d) infine non si può sottovalutare che il regolare svolgersi delle elezioni delle Commissioni Interne concorra a « maturare » tra i lavoratori la comprensione e l'apprezzamento per i motivi ed i metodi propri della democrazia.*

Siamo insieme da quasi tre anni; da lungo tempo impieghiamo gran parte delle nostre ore libere nell'affrontare ed auspicabilmente risolvere tutti i problemi individuali e collettivi che si delineano all'orizzonte del nostro mondo lavorativo. Non è che si vada sempre proprio d'accordo; molte volte lunghe, estenuanti discussioni ci trovano testardamente ancorati su posizioni chiaramente preconcepite. Siamo però sempre sempre animati da caparbia volontà e serena determinazione di impiegare i mezzi migliori per il raggiungimento degli scopi prefissi.

I problemi individuali che per ovvie ragioni non vengono portati alla generale attenzione e rimangono pertanto sconosciuti alla massa, sono i più numerosi, i più ostici da affrontare, per una malcelata pavidità da parte degli interessati di entrare in collisione con la Direzione, laddove fermezza e chiaro senso di autodeterminazione dovrebbero necessariamente impennare le azioni tutelative dei propri interessi. I colleghi delle nostre Filiali, il cui notevole spirito di sacrificio e di abnegazione va particolarmente sottolineato, e che sostengono una fatica più improba ed estenuante della nostra, sono pur essi piuttosto restii ad affidarci la risoluzione delle questioni che più impellentemente condizionano il loro lavoro quotidiano.

Il nostro compito nei riguardi della tutela degli interessi della collettività è piuttosto limitato, in considerazione della netta preminenza giuridicamente attribuita in questo campo alle organizzazioni sindacali. Ma anche in campo sì ristretto, cerchiamo incessantemente di scoprire e discernere nuove prospettive, foriere di miglioramenti e benessere.

La Cassa Mutua Integrativa Ricoveri Ospedalieri, di cui orgogliosamente vantiamo la paternità, ci impegna ancora e sempre in un continuo perfezionamento di accordi con Ospedali e Case di Cura delle zone sedi dei nostri Stabilimenti e Filiali; una evidente necessità di migliorare e perfezionare l'aspetto tecnico-organizzativo dell'assistenza sanitaria ci sprona a ricerche e studi continui e profondi, all'evidente scopo di assicurare una funzionale continuità ad una iniziativa che tanti consensi ha ottenuto nel nostro ambiente, e che molti Istituti ed Enti hanno tentato invano di imitare.

Abbiamo affrontato questo nostro improbo lavoro iniziale, duro e avaro di risultati, con inesperienza e diffidenza, animati dal sacro fuoco dell'entusiasmo che accompagna i nostri generosi sforzi.

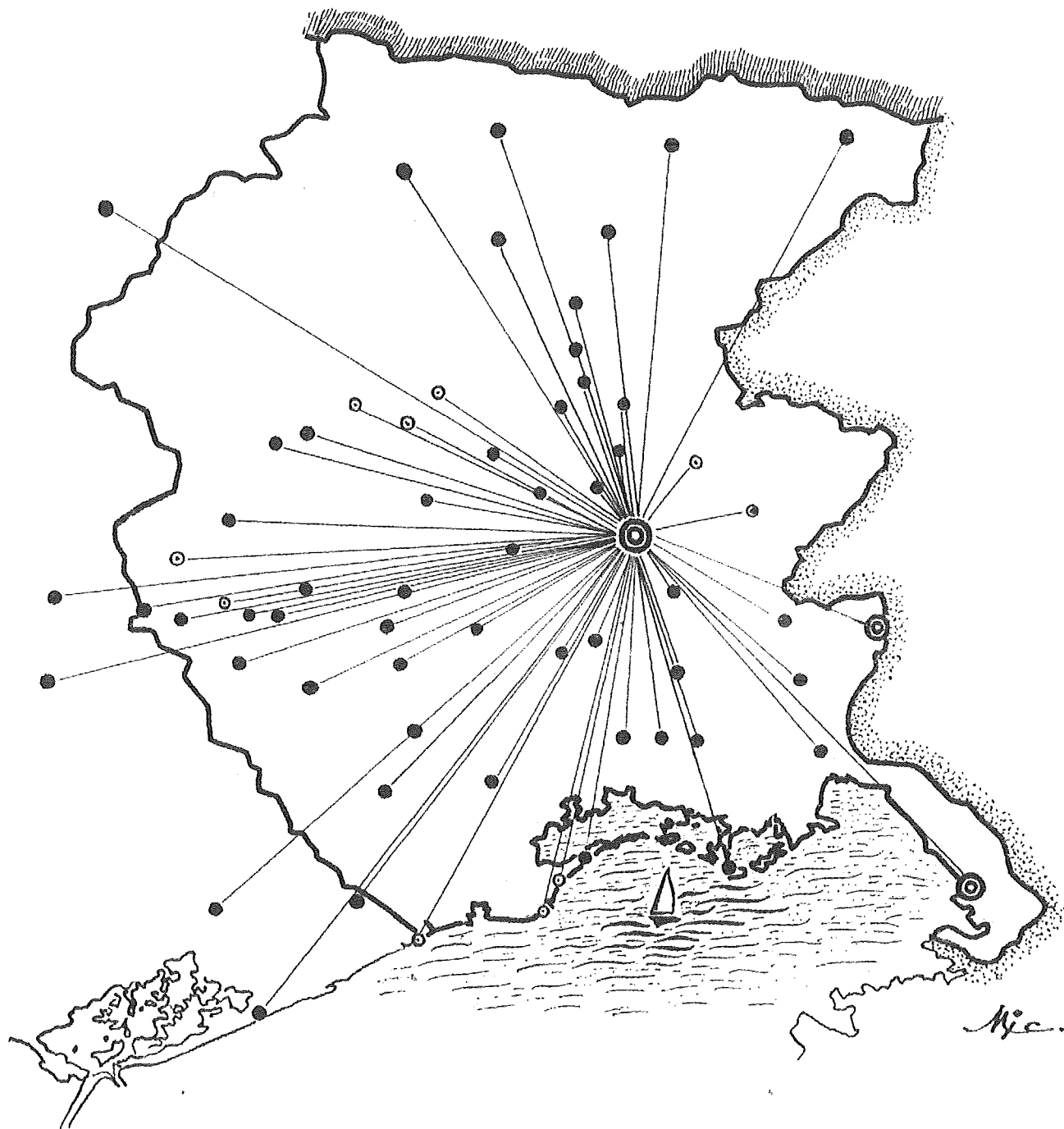
Sollecitiamo la vostra collaborazione, colleghi tutti, attraverso l'esposizione di tutte quelle richieste, suggerimenti e pur anco rilievi, atti a migliorare e perfezionare il nostro assetto organizzativo.

Poi con umiltà e dedizione, riprenderemo il cammino che, con l'espressione della vostra fiducia, ci avete indicato.

Il Segretario

LUIGI BALDASSARRE

GRAFICO ILLUSTRATIVO
DELLA SEDE CENTRALE - STABILIMENTI E FILIALI
DELLA BANCA DEL FRIULI



CRONISTORIA

Dalla consultazione dell'archivio non risulta pervenuto alcun documento relativo al periodo dal 1965 al 1969. Pertanto la seguente cronistoria ha inizio dal 1970, anno a cui risale il primo documento.

01/04/1970 **Presidente:** Maschio Mario

Consiglieri: Piccinini Emilio, De Simon Stefano, Bisiani Ferruccio, Baldassarre Luigi

Verbata di Giunta del 1° aprile 1970

Sotto la presidenza del cap. car. Mario Maschio e con la partecipazione dei Membri Sigg.: Piccinini, De Simon, Bisiani e Baldassarre, si è discusso il seguente ordine del giorno:

- 1° Domanda di incisione ferritici, alla Casa M. Int. Giovan. ospedaliere del sigg. Francesco Piccinini.
- 2° Risoluzione relativa alle colonie climatiche "Pa",
- 3° Risoluzione "concorso premi studio",
- 4° Atto statutario Amministrativo
- 5° Domanda sussidio straordinario Sig. Guido Pirelli
- 6° Nuovi sussidi vedove dipendenti Sig. De Simon e Baldassarre.

- 07/04/1970 Si aggiungono per la Cassa Assistenza: Jervolino Mario, Zeloni Spartaco,
Faidutti Gastone
- 02/09/1970 Composizione Giunta 1970-1975
Presidente: Maschio Mario
membri di nomina della Commissione Interna eletti dai dipendenti: Bisiani
Ferrucio e Baldassarre Luigi
membri di nomina della Banca: Piccinini Emilio e Murello Angelo
- 1971 Pubblicazione primo Statuto della Cassa CIRO

CASSA MUTUA INTEGRATIVA
RICOVERI OSPEDALIERI
FRA DIPENDENTI
DELLA BANCA DEL FRIULI

STATUTO
E
REGOLAMENTO
1971

LA TIPOGRAFICA - UDINE

STATUTO

ART. 1

Si è costituita in Udine il 1° Gennaio 1966, presso la Sede della Banca del Friuli, la Cassa Mutua Integrativa Ricoveri Ospedalieri fra i dipendenti della Banca del Friuli, allo scopo di integrare il trattamento assistenziale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie.

ART. 2

L'iscrizione alla Cassa Mutua Integrativa è volontaria.

ART. 3

Sono ammessi a beneficiare della Cassa Mutua:

- a) i dipendenti, i pensionati, le vedove dei dipendenti della Banca - Direzione Generale, Sede Centrale, Agenzie di Città e Filiali;
- b) i dipendenti, i pensionati, le vedove dei dipendenti delle Esattorie gestite dall'Istituto;
- c) il coniuge, i figli ed i genitori del dipendente stesso, **purchè iscritti sul libretto INAM del beneficiario.**

ART. 4

Il dipendente assunto in servizio dopo il 1° Gennaio 1966, dovrà dare adesione scritta, **all'atto della conferma in organico**, su modulo fornito dalla Cassa Mutua Integrativa.

ART. 5

Il dipendente iscritto alla Cassa Mutua Integrativa, **entro 30 giorni dal suo collocamento in quiescenza**, per continuare ad usufruire dell'assistenza integrativa, dovrà inoltrare domanda scritta.

Trascorso tale termine, si intenderà dimissionario e nessun rimborso verrà effettuato dei contributi già versati, stante il carattere mutualistico della Cassa.

ART. 6

Il dipendente che all'atto della **conferma in organico** rinuncia all'iscrizione, per essere successivamente ammesso a beneficiare della Cassa Mutua, dovrà presentare domanda scritta diretta alla « Giunta Esecutiva » che si riserva ogni facoltà di ammissione o meno.

ART. 7

Il dipendente, che dopo la sua iscrizione volesse dimettersi, dovrà darne comunicazione per iscritto alla « Giunta Esecutiva » della Cassa Mutua.

I versamenti contributivi già effettuati, non verranno rimborsati e ciò in relazione al carattere mutualistico della « Cassa ».

L'eventuale domanda di reinscrizione sarà esaminata dalla « Giunta » che si riserva ogni facoltà di riammissione o meno.

ART. 8

Il dipendente che abbia ottenuto il benestare all'ammissione da parte della « Giunta Esecutiva » (artt. 6 e 7) è tenuto al versamento dei contributi arretrati nelle misure stabilite ed a partire **dalle seguenti date**:

- dal 1° gennaio 1966 per i dipendenti in organico a tale data;
- dalla data della conferma in organico;
- dalla data delle dimissioni.

Il diritto alle prestazioni avrà decorrenza SEI MESI dopo l'ammissione.

ART. 9

La Cassa Mutua provvede al conseguimento dei suoi fini mediante contribuzioni di carattere continuativo, stabiliti come segue:

- a) nella misura dell'1% sullo stipendio mensile lordo e per 15 mensilità per i dipendenti senza carichi familiari;
- b) nella misura dell'1,20% sullo stipendio mensile lordo e per 15 mensilità per i dipendenti con familiari a carico: coniuge e figli;
- c) nella misura del 3,20% sullo stipendio mensile lordo e per 15 mensilità per i dipendenti con genitori a carico. Massimo di contribuzione mensile L. 12.000;
- d) nella misura del 2,20% sulla pensione mensile lorda e per 13 mensilità per i pensionati bancari, con un minimo contributivo mensile di L. 3.000. La contribuzione viene calcolata sulla pensione lorda INPS e l'integrazione della Banca (ove sussista). La stessa contribuzione per le vedove dei dipendenti bancari;
- e) nella misura del 2,20% sulla pensione mensile lorda e per 13 mensilità per i pensionati delle Esattorie, con un minimo contributivo di L. 3.000 mensili. La contribuzione viene calcolata sulla pensione dell'INPS (Fondo Speciale Previdenza Esattoriali).

La stessa contribuzione per le vedove dei dipendenti Esattoriali;

- f) con eventuali offerte ed oblazioni.

Le contribuzioni verranno rimosse mediante trattenute mensili sulla busta paga o pensione:

- per i dipendenti in attività di servizio;
- per i pensionati e le vedove dei dipendenti che beneficiano della integrazione pensione da parte della Banca.

ART. 10

Il Personale in quiescenza della Banca e le vedove dei dipendenti della Banca (che non beneficiano della integrazione pensione), nonché i pensionati delle Esattorie e le vedove dei pensionati delle Esattorie, sono tenuti al versamento mensile dei contributi **entro il 30 di ogni mese** e per 13 mensilità a mezzo assegno circolare o giro conto Banca, diretti alla CASSA MUTUA INTEGRATIVA in Udine.

Decadranno da ogni diritto all'Assistenza coloro che si rendessero inadempianti per DUE MENSILITA' CONSECUTIVE.

ART. 11

La Cassa Mutua Integrativa verrà amministrata da una « Giunta Esecutiva » di diritto formata dai componenti della Cassa Assistenza e dai Componenti la Commissione Interna della Banca.

ART. 12

La « Giunta Esecutiva » della Cassa Mutua nominerà nel suo ambito, un segretario amministratore.

ART. 13

La « Giunta Esecutiva » ha le seguenti facoltà:

- 1) fissa, rivede e modifica le norme che regolano l'attuazione dell'assistenza nei limiti fissati dal presente Statuto;
- 2) stipula contratti riassicurativi con primarie compagnie di Assicurazione;
- 3) esamina ed approva il rendiconto e delibera sull'impiego dei fondi della Cassa stessa;
- 4) esamina e delibera in merito alle domande di iscrizione;
- 5) esamina e delibera in merito ai casi particolari non contemplati dallo Statuto;
- 6) delibera in merito ad eventuali modifiche da apportare al presente Statuto e Regolamento.

ART. 14

Eventuali eccedenze attive che risultassero all'atto della liquidazione della Cassa Mutua, verranno, a cura dei liquidatori, destinate alla Cassa di Assistenza per i dipendenti della Banca.

REGOLAMENTO

PER I RICOVERI OSPEDALIERI
IN 2^a CLASSE - AD INTEGRAZIONE
DELL'ASSISTENZA INAM - FRA IL PERSONALE
DELLA BANCA DEL FRIULI

(IN VIGORE DAL 1^o MARZO 1971)

REGOLAMENTO PER I RICOVERI OSPEDALIERI IN 2^A CLASSE
AD INTEGRAZIONE DELL'ASSISTENZA INAM
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA DEL FRIULI

(IN VIGORE DAL 1^o MARZO 1971)

ART. 1

Gli iscritti alla Cassa Mutua Integrativa Ricoveri Ospedalieri di cui ai punti a, b, c, dell'articolo 3 dello Statuto, avranno diritto all'assistenza integrativa ospedaliera fino a quando sussista nei loro confronti il diritto alle prestazioni INAM.

ART. 2

Le degenze dovranno aver luogo esclusivamente in Ospedali o cliniche convenzionati con l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione Malattie.

ART. 3

La Cassa Mutua Integrativa provvederà alla integrazione della differenza di spesa tra quanto corrisposto dall'INAM — 3.a classe — ed il ricovero in 2.a classe secondo le tariffe ENPADEP, di cui alla convenzione stipulata con l'Ospedale di Udine.

ART. 4

Nel caso di ricoveri in Ospedali o cliniche in 2.a classe normale, là dove non esistesse la convenzione ENPADEP, la Cassa Mutua Integrativa provvederà al pagamento della integrazione secondo le **tariffe applicate dall'Ospedale di Udine.**

ART. 5

La durata massima di ogni ricovero non potrà superare i 180 giorni in un anno solare.

ART. 6

Per i normali ricoveri è richiesta la preventiva autorizzazione dell'INAM onde evitare contestazioni sulla validità e la durata della degenza da parte dell'Ente Mutualistico.

Nessuna prassi particolare è richiesta per i ricoveri URGENTI.

ART. 7

E' fatto obbligo tassativo di comunicare alla Cassa Mutua, tramite gli Uffici o le Direzioni locali, la **data di ricovero**, e della **successiva dimissione** ospedaliera, mediante gli appositi moduli predisposti.

In caso di mancata comunicazione, la CASSA MUTUA non riconoscerà le eventuali notule ospedaliere, che **graveranno sull'interessato**.

ART. 8

I pensionati della Banca e delle Esattorie sono tenuti a comunicare per iscritto a questa Cassa la **data del ricovero** e della successiva **dimissione** ospedaliera. In caso di mancata comunicazione, la Cassa non riconoscerà le eventuali notule ospedaliere, che **graveranno sull'interessato**.

ART. 9

Tutti gli iscritti sono tenuti a comunicare alla Cassa Mutua ogni variazione del nucleo familiare e ciò per le annotazioni sulle schede anagrafiche degli interessati e per un **controllo** sugli aventi diritto all'assistenza integrativa.

ART. 10

Eventuali richieste di consulti, le spese voluttuarie, i pernottamenti dei familiari, saranno a carico dei ricoverati.

ART. 11

Per il ricovero dei bambini di età **inferiore ai sei anni**, è ammessa l'assistenza materna, previa segnalazione alla Cassa Mutua Integrativa.

La spesa relativa alla convivenza è a carico della Cassa Mutua.

ART. 12

La Cassa Mutua Integrativa provvederà alle liquidazioni delle notule ospedaliere solamente ad integrazione delle prestazioni integralmente riconosciute dall'INAM per i ricoveri ospedalieri.

Eventuali trasgressioni saranno a carico del ricoverato.

CASSA DI ASSISTENZA
PER I DIPENDENTI DELLA
BANCA DEL FRIULI

STATUTO
1972

STATUTO

ART. 1

E' istituita una Cassa di Assistenza per i dipendenti: funzionari, impiegati, commessi e personale ausiliario in servizio presso la Banca del Friuli e le Esattorie gestite dalla Banca stessa.

ART. 2

Scopo e finalità della stessa sono quelli di sovvenire il Personale dipendente con:

- a) contributi straordinari in caso di riscontrato disagio economico;
- b) contributi mensili fissi alle vedove dei dipendenti, nel caso siano prive di pensione o ne percepiscano una esigua;
- c) contributi mensili fissi ai minori orfani di dipendenti, nei casi di particolare necessità;
- d) invio a soggiorni marini e montani dei bambini dai sei fino ai dodici anni, secondo le modalità specificate da apposita circolare;
- e) iniziative a favore dei figli dei dipendenti da un anno a dodici anni, in occasione delle feste natalizie;
- f) contributi a favore della Cassa Mutua Integrativa Ricoveri Ospedalieri in caso di accertata situazione deficitaria.

ART. 3

Nella generalità, le domande atte ad ottenere un contributo devono essere inoltrate direttamente dall'interessato. In casi particolari, e con la dovuta riservatezza, possono essere inoltrate dal Titolare della Filiale o dal diretto superiore o da un Membro della «Giunta» della Cassa. La Cassa interverrà nei limiti delle sue possibilità, con un contributo da determinarsi dopo l'esame delle singole situazioni.

ART. 4

La Cassa di Assistenza deciderà, di anno in anno, su eventuali disponibilità economiche, destinandole a provvidenze di accertata immediata utilità.

ART. 5

I proventi della Cassa sono costituiti da:

- 1) contributo annuale dell'Amministrazione della Banca;
- 2) oblazioni varie della Direzione Generale;
- 3) eccedenze di Cassa cadute in prescrizione;
- 4) contributo annuale «Fondazione Enrico del Torso»;
- 5) oblazioni del Personale.

ART. 6

La Cassa di Assistenza viene amministrata da una «GIUNTA ESECUTIVA» composta da cinque Membri. Due di essi, il Presidente ed il Segretario, su designazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, gli altri tre Membri su designazione della Commissione Interna.

ART. 7

I componenti la «GIUNTA ESECUTIVA» durano in carica un biennio.

ART. 8

Il Segretario della Cassa redigerà un verbale per ogni singola riunione, mettendo in evidenza le delibere adottate. Alla fine di ogni anno, un rendiconto della gestione sarà presentato alla Direzione Generale ed al Personale dipendente.

ART. 9

Tutti i proventi verranno depositati su un libretto a risparmio, che godrà dello stesso tasso praticato al personale.

ART. 10

In caso di cessazione delle attività, le eventuali disponibilità della Cassa saranno destinate alla CASSA MUTUA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI.

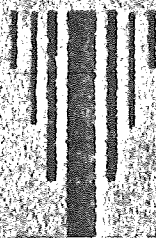
Regolamento

della Cassa di Assistenza

per i dipendenti

della

Banca del Friuli





ART. 1

È istituita una Cassa di assistenza per i dipendenti (Funzionari, Impiegati, Commessi) della Banca del Friuli e servizi Esattoriali.

ART. 2

Scopo principale della Cassa, sarà quello di concorrere con aiuti finanziari, sussidi, borse di studio, ecc. a favore del Personale della Banca in particolari condizioni di disagio per malattie, o con gravoso carico demografico, o a favore dei figli in caso di morte del capo famiglia.

Agli orfani minori dei Dipendenti, scomparsi

immaturamente, sarà particolarmente destinato l'aiuto della Cassa.

ART. 3

Nella pratica, numerosi potranno essere i casi di utile intervento. Nei limiti del possibile e del suo graduale sviluppo, la Cassa allargherà sempre più la sua azione precisando e graduando il suo intervento così da evitare ogni disparità di trattamento.

ART. 4

La Cassa sarà amministrata da una Giunta di 5 Membri fra cui un Presidente Delegato esecutivo. Fanno parte di diritto della Giunta i Membri del Direttorio Provinciale dei Lavoratori delle Banche, rispettivamente in rappresentanza dei Funzionari, degli Impiegati e degli Esattoriali dell'Istituto. Gli altri due Membri saranno nominati

fra il personale, dal Consiglio di Amministrazione della Banca che designerà il Presidente Delegato esecutivo. Tutti dureranno in carica un biennio.

ART. 5

Le decisioni della Giunta, ed i criteri discrezionali d'intervento da essa deliberati, saranno definitivi ed inappellabili.

ART. 6

f Le assegnazioni della Cassa saranno fatte in rapporto alle disponibilità annualmente formatesi presso la stessa.

ART. 7

I fondi normali di incremento della Cassa saranno dati dalle sottoscrizioni periodiche alle

quali il Personale partecipa in occasione di lieti e tristi eventi di qualche collega di lavoro.

Erogazioni straordinarie potranno essere fatte dalla Banca, dai Signori Amministratori, da Funzionari e Impiegati.

ART. 8

Il capitale della Cassa sarà investito in un libretto di risparmio della Banca, che lo regolerà alle stesse condizioni del Fondo di Previdenza.

ART. 9

Di ogni deliberazione la Giunta redigerà motivato verbale su apposito libro. Alla fine di ogni anno presenterà un resoconto di gestione che sarà ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

ART. 10

Qualora, per qualsiasi ragione, la Cassa dovesse un giorno liquidarsi, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca, il suo ammontare residuo sarà suddiviso proporzionalmente, a favore dei singoli Fondi di Previdenza del Personale, esclusi quelli della Direzione Centrale.

- 19/02/1973 Cambiano i membri della Commissione Interna: De Crignis Mario, Faidutti Gastone e Gobessi Vanni
- 21/02/1973 Nuova Giunta:
Presidente: Maschio Mario
- 02/04/1975 Nuova Giunta:
Presidente: Maschio Mario
Segretario: Piccinini Emilio
Consiglieri: Faidutti, De Crignis, Gobessi, Bulfone
- 01/06/1977 Entra in Giunta D'ambrosio Luigi, esce Piccinini Emilio
- 27/09/1979 Entra in Giunta Landa Angelo. Esce Gobessi Vanni
- 18/05/1980 Nomina del Segretario Terenzani Ezio e presentazione del 1° bilancio

e con personale insufficiente. - Espone alcuni dati di riferimento dai conti allegati.

SITUAZIONE C.I.R.O. PER IL 1979

Personale assistito	:	2.541.=
Personale iscritto alla C.I.R.O.	:	986.=
Personale iscritto alla Cassa Coniugi	:	143.=
Costo delle degenze (fatturate)	:	£. 22.767.000.=
Premio pagato all'Ist. Italiano Previdenza	£.	61.440.351.=
Versamento del personale	£.	53.283.578.=
		<hr/>
DEFICIT	£.	8.156.773.=

SITUAZIONE PER IL 1980 calcolata sui dati del 1979, tenendo conto, da un lato, dell'aumento delle tariffe ospedaliere e dall'altro, dell'aumento dei versamenti del personale dovuti sia al rinnovo contrattuale, sia a ipotizzabili 30 punti di contingenza per il 1980 (dal calcolo di tali aumenti sono esclusi i pensionati e non si è tenuto conto degli aumenti della scala mobile su scatti, nè degli aumenti che deriveranno dal rinnovo del contratto per i funzionari).

Costo delle degenze (comprensivo degli interventi chirurgici)	£.	65.924.000.=
Quota parte coperta dall'Ist. di Ass.ne	£.	32.580.000.=
		<hr/>
	£.	33.344.000.=
Premio da pagare all'Ist. di Ass.ne	£.	61.440.351.=
		<hr/>
	£.	94.784.351.=
Versamenti del personale	£.	58.082.670.=
		<hr/>
DEFICIT per il 1980	£.	36.701.681.=

Per pareggiare, è necessario un aumento dei versamenti del personale del 63,19%. -

La stessa situazione, senza l'assicurazione dell'Istituto Italiano di Previdenza, diventa:

Costo totale delle degenze e interventi chir.	£. 65.924.000.=
Versamenti del personale	£. 58.082.670.=
	<hr/>
DEFICIT	£. 7.841.330.=

Per pareggiare, è necessario un aumento dei versamenti del personale del 13,6%.-

Facendo il ricalcolo sui dati del 1978, si ottiene:

Costo delle degenze e interventi chirurgici	£. 115.342.000.=
Quota parte coperta dall'Ist; di Ass.ne	£. 55.540.000.=
	<hr/>
Premio da pagare all'Ist. di Ass.ne	£. 59.802.000.=
	£. 61.440.351.=
	<hr/>
Versamenti del personale	£. 121.242.351.=
	£. 58.082.670.=
	<hr/>
DEFICIT	£. 63.159.681.=

Per pareggiare, è necessario un aumento dei versamenti del personale del 108,75%.-

Ricalcolo del 1978 senza l'assicurazione:

Costo delle degenze e interventi chirurgici	£. 115.342.000.=
Versamenti del personale	£. 58.082.670.=
	<hr/>
DEFICIT	£. 57.259.330.=

Per pareggiare, è necessario un aumento dei versamenti del personale del 98,59%.-

Considerata la notevole sperequazione fra i due anni presi in considerazione, è opportuno fare il ricalcolo anche per il 1977 e ricavare poi la media del triennio 1977 - 1979.-

Ricalcolo sui dati delle degenze per il 1977

Costo delle degenze e degli interventi chirurgici	£. 105.935.000.=
Quota parte coperta dall'Ist. di Ass.ne	£. 50.320.000.=
	<hr/>
Premio da pagare all'Ist. di Ass.ne	£. 55.615.000.=
	£. 61.440.351.=
	<hr/>
Versamenti del personale	£. 117.055.351.=
	£. 58.082.670.=
	<hr/>
DEFICIT	£. 58.972.681.=

Per pareggiare, è necessario un aumento dei versamenti del personale del 101,54%.-

Ricalcolo del 1977 senza l'assicurazione:

Costo delle degenze e degli interventi chirurgici	£. 105.935.000.=
Versamenti del personale	£. 58.082.670.=
	<hr/>
DEFICIT	£. 47.852.330.=

Per pareggiare, è necessario un aumento dei versamenti del personale dell'82,39%.-

La media triennale degli aumenti necessari al pareggio è:

- fino alla scadenza del contratto con l'Istituto Italiano di Previdenza del 91,16%;
- dopo tale scadenza e gestendo automaticamente la C.I.R.O., del 64,86%.-

L'Istituto Italiano di Previdenza, propone un aumento percentuale dei premi per ogni persona assistita del:

30,43% per un massimo pro-die di £. 30.000


1//10/1980

Presidente nominato dalla Banca: Terenzani Ezio

Segretario: Savorgnan Luciana

Rappresentante dei Pensionati: Quaglia Enzo

Aggiornamento Statuto e Regolamento

 **MINISTERO DELLE FINANZE**
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO
94003810309

DEDENOMINAZIONE
CASSA ASSISTENZA PER I DIPENDENTI BANCA DEL FRIULI

NAT GIUR
29

DOMICILIO FISCALE INDIRIZZO
VIA LOVARIA 8

C.A.P.
33100

COMUNE
UDINE

PROV
UD

RAPPRESENTANTE COGNOME
TERENZANI

NOME
E. ZIO

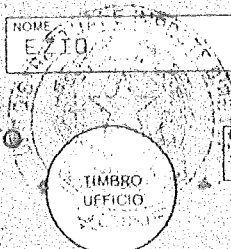
CODICE FISCALE
TRNZEI 20H 26L 483L

DATA 19/11/80

IL CAPO REPARTO
(Cassina Sergio)
Cassina Sergio

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
UDINE

IL FUNZIONARIO



 **MINISTERO DELLE FINANZE**
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO
94003800300

DEDENOMINAZIONE
CASSA MUTUA INTEGR. RICOVERI OSP. DIP. BANCA DEL FRIULI

NAT GIUR
29

DOMICILIO FISCALE INDIRIZZO
VIA LOVARIA 8

C.A.P.
33100

COMUNE
UDINE

PROV
UD

RAPPRESENTANTE COGNOME
TERENZANI

NOME
E. ZIO

CODICE FISCALE
TRNZEI 20H 26L 483L

DATA 19/11/80

IL CAPO REPARTO
(Cassina Sergio)
Cassina Sergio

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
UDINE

IL FUNZIONARIO



17/03/1981 Situazione contabile e bilanci 1980

05/03/1982 Viene nominato Consigliere Cella Nicola

14/03/1984 Viene nominato Stefanuto Francesco Rappresentante del Personale in
quiescenza

07/09/1984 Cicconetti Renato viene nominato Segretario e mebro della Cassa Assistenza



BANCA DEL FRIULI

CASSA DI ASSISTENZA PER I DIPENDENTI
DELLA BANCA DEL FRIULI

Udine, 31 luglio 1984

Egregio Signor

RENATO CICCONETTI

Vice Direttore della Sede Centrale

UDINE

Sono lieto esprimerLe le mie più vive felicitazioni e quelle dei membri della Giunta Esecutiva della Cassa di Assistenza e di conseguenza della C.I.R.O., per la Sua nomina a Segretario dei due enti assistenziali aziendali.

Nel formularLe i migliori auguri di benvenuto e di buon reciproco lavoro, La saluto cordialmente.

IL PRESIDENTE
Ezio Terenzani

- 01/03/1985 Leita Pietro viene nominato dalla Banca Presidente delle due Casse
- 27/11/1986 Viene nominata Segretaria Munini Rita
- 30/07/1987 Prima nomina dei Revisori dei Conti che rimarranno in carica per un biennio: due in rappresentanza degli impiegati e uno in rappresentanza dei funzionari. Vengono nominati Alessandro Ditta e Manlio Dario in rappresentanza dei dipendenti e Rossi Renzo in rappresentanza della Associazione Funzionari
- 16/11/1988 Referendum per la nomina della nuova Giunta della Cassa Assistenza
- 28/12/1988 Vengono letti i nominativi della nuova Giunta della Cassa Assistenza eletti a mezzo referendum: Disnan Piero, Borghese Marco, Ferrari Vanni
Art. 2 dello Statuto prevede l'amministrazione congiunta delle due Casse
- 03/02/1989 Si insedia nuova Giunta e il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da: Ditta Alessandro, Dario Manlio, Vadori Angelo
- 18/04/1989 Stefanuto Francesco viene sostituito da Rossi Giovanni
- 25/05/1989 Revisione Statuto Cassa Assistenza
- 09/05/1990 Nomina a Presidente di Canton Giuseppe
- 29/10/1990 Assiste anche Agarinis Dino che sostituirà la Sig.ra Munini Rita
- 11/03/1992 Il Presidente propone di indire una assemblea degli associati per l'approvazione di un nuovo statuto ed elezione di nuovi organi rappresentativi della CIRO
- 28/11/1992 Prima assemblea degli Associati e prima elezione degli Organi Statutari
- 17/12/1992 Distribuzione cariche:

Giunta Esecutiva

Presidente: Canton Giuseppe

Vicepresidente: Disnan Piero

Consiglieri: Rossi Giovanni, Bulfone Pietro, Sari Vito, Giambruno Marcello, Bertossi Andrea

Collegio Dei Revisori Dei Conti

Presidente: Renzo Rossi

Revisori: Tallone Piera e Lodolo Armando

Collegio dei Proviviri

non avviene la distribuzione essendo presente solo Foi Giovanni
Gli altri due eletti sono Cicconetti Renato e Pais Piero

- 28/01/1993 Attribuzione del nuovo codice fiscale della Cassa CIRO



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO
94039560308

DENOMINAZIONE
CASSA INTEGRATIVA RICOVERI OSPEDALIERI ED ASS. SANITARIA

NAT GIUR
12

DOMICILIO FISCALE - INDIRIZZO
VIA GORGHI 10

C.A.P.
33100

COMUNE
UDINE

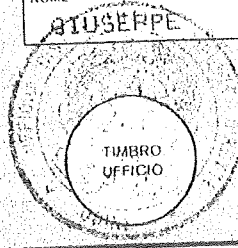
PROV
UD

RAPPRESENTANTE: COGNOME
CANTON

NOME
GIUSEPPE

CODICE FISCALE
CNTGFP32P09M096W

DATA 28/01/93



UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
UDINE

IL PRIMO DIRIGENTE TITOLARE
(Di Giuseppe) Giuseppe

IL FUNZIONARIO

- 27/12/1993 Depositato atto notarile dello Statuto presso il notaio Grillo Fabio, registrato 11/01/1994
- 09/02/1995 Viene cooptato Taverna Carlo in sostituzione di Vito Sari
- 20/04/1996 Nuova elezione cariche statutarie, risultano eletti:
 - Giunta Esecutiva:** Canton Giuseppe, De Simon Stefano, Bertoli Paolo, Disnan Piero, Bulfone Pietro, Tavano Silvano, Pegoraro Andrea
 - Collegio dei Revisori dei Conti:** Rossi Renzo, Plazzogna Luciano, Rossi Giovanni
 - Collegio dei Proviviri:** Sattolo Remigio, Foi Giovanni, Cicconetti Renato
 - Presidente:** Canton Giuseppe
 - Vicepresidente:** Disnan Piero
- 25/09/1997 Sede sociale: Via del Freddo, 4 - Udine
- 27/11/1997 Dimissioni del Segretario Rossi Giovanni
- 05/02/1998 Nominato Segretario Tavano Silvano e collaboratrice Venir Este

- 15/05/1999 Elezione nuovi organi statutari, risultano eletti:
- Giunta Esecutiva:** Canton Giuseppe, Ebene Lucia, De Simon Stefano, Bertoli Paolo, Disnan Piero, Conte Agostino, Gasparri Mauro
Collegio dei Revisori dei Conti: Astante Renzo, Rossi Renzo, Purino Lorenzo
Supplenti: Piccinini Luciano e Pais Piero
- 07/06/1999 Distribuzione cariche:
Presidente: Canton Giuseppe
Vicepresidente: Disnan Piero
- 17/01/2000 Dimissioni del Presidente Canton Giuseppe. Il Vicepresidente Disnan Piero farà le veci
- 09/03/2000 Conte propone la presidenza di Renzo Rossi che lascerà la carica di Presidente dei Revisori e sarà sostituito dal primo supplente: Piccinini Luciano
- 17/05/2000 Viene nominato dalla Giunta Presidente Rossi Renzo
- 10/12/2001 Dimissioni del Vicepresidente Disnan Piero cooptato Sarcinelli Sandro
- 25/05/2002 Elezione nuova Giunta: per un vizio di forma l'elezione degli organi statutari si terrà in autunno con una nuova assemblea e la Giunta attuale resta in carica "in prorogatio"
- 10/10/2002 Distribuzione cariche:
- Presidente:** Rossi Renzo
Vicepresidente: Conte Agostino
Consiglieri: Del Medico Riccardo, De Simon Stefano, Bulian Filippo, Chiavon Marco, Ebene Lucia
Collegio dei Revisori dei Conti: Cosatto Bruno, Sattolo Remigio,
Supplente: Pais Piero
Collegio dei Probiviri: Terzariol Gianfranco, Pavoni Gianfranco, Foi Giovanni
- 26/09/2003 Cambio sede sociale da ottobre 2003
Via della Prefettura, 9 - Udine
- 16/04/2005 Elezione organi statutari triennio 2005-2008
- 03/05/2005 Distribuzione cariche:
- Presidente:** Rossi Renzo
Vicepresidente: Conte Agostino
Consiglieri: Quaino Mario, Munini Lorenzo, Bullian Filippo, Govetto Antonella, Fedele Daniela
Revisori dei Conti: Cosatto Bruno, Sattolo Remigio, Piccinini Luciano
Collegio Dei Probiviri: Terzariol Gianfranco, Pavoni Gianfranco, Cicconetti Renato

30/11/2006 Dimissioni del Consigliere Bullian Filippo cooptato Pais Piero primo dei non eletti.

29/03/2008 **Elezione cariche statutarie: viene riconfermato per acclamazione il consiglio in carica**

02/04/2008 Distribuzione cariche:

Presidente: Rossi Renzo

Vicepresidente: Conte Agostino.

Consiglieri: Ebene Lucia, Munini Lorenzo, Quaino Mario, Govetto Antonella, Pais Piero

Revisori Dei Conti: Cosatto Bruno, Sattolo Remigio, Piccinini Luciano

01/10/2008 Pubblicazione nuovo Statuto

26/03/2011 Assemblea dei soci con elezione nuova Giunta

Sono state inviate due lettere ai soci con preghiera di candidarsi
Si è candidato solo Caporale Lucio

Candidati per la nuova Giunta risultano: Rossi Renzo, Conte Agostino, Cosatto Bruno, Munini Lorenzo, Quaino Mario, Govetto Antonella, Caporale Lucio

Per il **Collegio dei Revisori dei Conti:** Pais Piero, Sattolo Remigio, Piccinini Luciano
Supplenti: Busatto Orfeo, Del Medico Riccardo

Collegio dei Probiviri: Terzariol Gianfranco, Pavoni Gianfranco, Cicconetti Renato, Stefanuto Francesco, Plazzogna Luciano

I nuovi organi statuari vengono eletti per acclamazione

30/03/2011 Distribuzione cariche:

Presidente: Renzo Rossi

Vicepresidente: Conte Agostino

05/04/2014 Assemblea dei soci: elezione nuovi organi statuari

Risultano eletti:

per la **Giunta:** Munini Lorenzo, Pavoni Gianfranco, Pais Piero, Cocetta Giovanni, Sudero Loredana, Barbetti Isabella, Buttignol Ugo

Collegio Dei Revisori: Pais Piero, Sattolo Remigio, Piccinini Luciano
Supplenti: Covazzi Enzo
Pais Piero opta per la Giunta e quindi Covazzi Enzo é revisore effettivo

Collegio dei Probiviri: Carniel Piero, Esposto Mario, Cicconetti Renato
Supplenti: Del Medico Riccardo, Busatto Orfeo

16/04/2014 Distribuzione cariche:

Per la **Giunta**:

Presidente: Munini Lorenzo

Vicepresidente: Pavoni Gianfranco

Per il **Collegio dei Revisori dei Conti**:

Presidente: Sattolo Remigio

31/12/2014 Nuovo Regolamento in vigore dal 01/01/2015



CASSA INTEGRATIVA ROGGERI OSPEDALIERI
ED ASSISTENZA SANITARIA



Udine, 03/02/2015

A tutti gli Associati
Loro Sedi

REGOLAMENTO

Il presente strumento, aggiornato, ed ampliato vuole, sia offrire interpretazioni univoche delle garanzie offerte dalle Polizze assicuratrici, che regolamentare efficacemente le applicazioni delle stesse, tenuto conto dello Statuto vigente, per dare un servizio efficiente agli Associati e garantire altresì al meglio la gestione amministrativa dell'Associazione.

La CIRO, come è noto, ha modulato opportunamente le prestazioni e costituito due distinte polizze, così titolate: **CIRO 1** e **CIRO 2**.

La prima è dedicata soprattutto alla categoria dei nostri pensionati, loro familiari e parenti, la seconda, invece, ai colleghi in costanza di lavoro, pur con i propri familiari e parenti, perché possano fruire di prestazioni diverse da quelle loro offerte dalle polizze della Banca, evitando così inutili sovrapposizioni.

Ciò nonostante, nulla vieta agli iscritti di migrare da una copertura all'altra, a seconda delle proprie esigenze, purché sia fatta richiesta per iscritto alla Segreteria seguendo i tempi previsti, vedi articolo 10.

LA GIUNTA ESECUTIVA

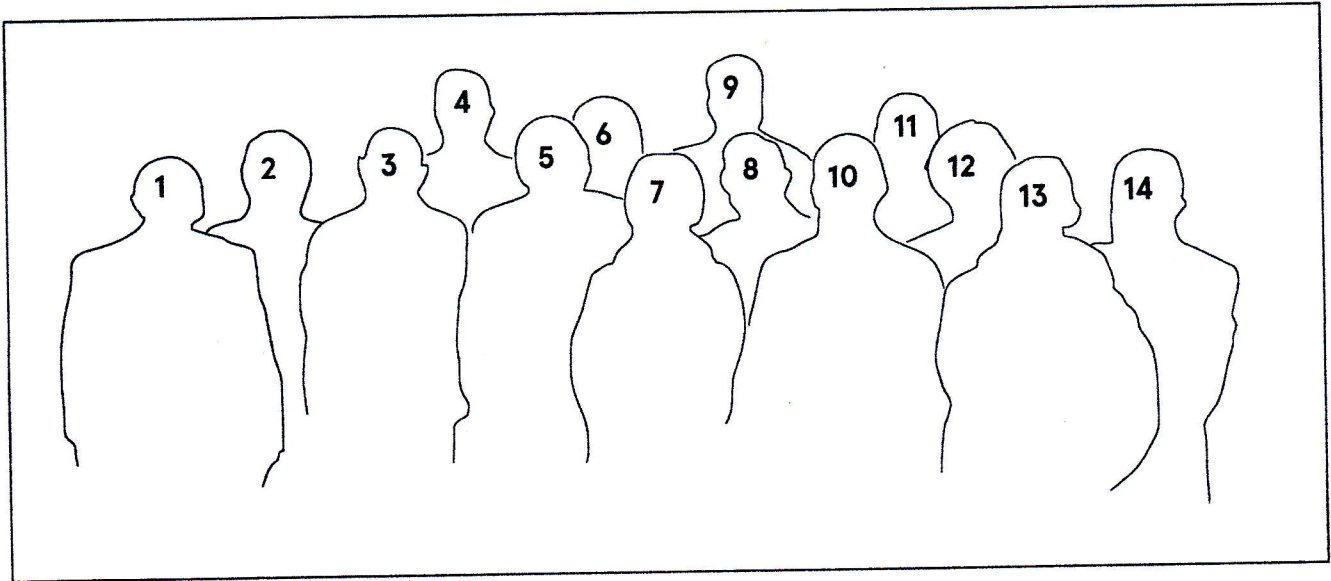
Il Presidente

Lorenzo Munini

All. Regolamento

REGOLAMENTO

(approvato dalla Assemblea del 05/04/2014 ed aggiornato con le integrazioni richieste ed ottenute dalla Compagnia di Assicurazione con decorrenza dal 01/01/2015 – approvato dalla Giunta in data 29 gennaio 2015)



- | | | |
|----------------------|----------------------|---------------------|
| 1. Cicconetti Renato | 6. Sudero Loredana | 11. Sattolo Remigio |
| 2. Tavano Silvano | 7. Barbetti Isabella | 12. Venir Este |
| 3. Cocetta Giovanni | 8. Esposto Mario | 13. Buttignol Ugo |
| 4. Pavoni Gianfranco | 9. Munini Lorenzo | 14. Pais Piero |
| 5. Piccinini Luciano | 10. Carniel Piero | |



- | | | |
|----------------------|---------------------|-----------------------|
| 1. Sattolo Remigio | 6. Sudero Loredana | 11. Cicconetti Renato |
| 2. Venir Este | 7. Tavano Silvano | 12. Barbetti Isabella |
| 3. Piccinini Luciano | 8. Cocetta Giovanni | |
| 4. Pavoni Gianfranco | 9. Buttignol Ugo | |
| 5. Munini Lorenzo | 10. Pais Piero | |



Assente Covazzi Enzo



Foto: Pais Piero

CIRO

ovvero della *Solidarietà*

Il Mondo contemporaneo esalta la competitività, l'affermazione del più forte, il successo del più meritevole. Nella competizione e nel successo, intendiamoci, non c'è niente di male.

L'abilità, l'ambizione e l'energia dei migliori sono legittimi e possono portare benefici alla intera umanità, creare ricchezza, bellezza, innovazione tecnologica e progresso per tutti. La competitività però diventa deleteria quando comporta la distruzione dell'avversario, il più forte schiaccia il più debole, quando cioè il famoso detto latino "mors tua vita mea" diventa legge per una intera Società.

Per fortuna però il cuore dell'uomo è più complesso di quanto alcune teorie economiche e filosofiche vorrebbero far supporre.

L'uomo ambisce ad arricchire, a distinguersi, a conquistare gloria e successo, a superare il prossimo, ma è anche capace di solidarietà, di altruismo, di cooperazione. La solidarietà pare iscritta nello stesso patrimonio genetico dell'uomo, nel suo DNA.

Si manifesta nelle forme più esplicite specie dopo il succedere di eventi calamitosi: un terremoto, una alluvione, una catastrofe.

Molte persone in tali casi sentono la genuina necessità di correre in aiuto di portare conforto a chi è in pericolo, a chi ha perso tutto e soffre di fame, sete, freddo o malattie. Ma la solidarietà umana si manifesta anche in situazioni più normali nella vita di ogni giorno e si tratta di una solidarietà meno appariscente, meno eroica, ma altrettanto moralmente ammirevole.

Solidarietà ammirevole è anche quella di chi si preoccupa concretamente di lenire la sofferenza degli infiniti luoghi di dolore di cui è costellata una società apparentemente opulenta come la nostra. Uno spirito di concreta solidarietà è anche quello che ha ispirato e animato i "padri fondatori" della CIRO, coloro che nel lontano 1965 pensarono a creare questo sodalizio

nel quale ciascun Collega Dipendente dell'Istituto "Banca del Friuli", diventata dopo le varie fusioni Unicredit, poteva versare soldi dei suoi formando alla fin fine un gruzzolo, cui potevano attingere, di volta in volta, gli Associati che ne avessero avuto bisogno perché colpiti da una qualche malattia o da qualche problema di salute.

Cinquanta anni! Cinquanta anni di solidarietà, ma quella vera! Questo fatto mi porta ad affermare che la CIRO non è nata per volere di uno o sull'onda di una moda, in tali casi una stagione spesso è più che sufficiente a spegnere entusiasmi e perfino lusinghieri successi. Se l'iniziativa, come è il caso della CIRO, si afferma, si rinnova, supera crisi interne, raccoglie consensi e, uso un termine burocratico, si istituzionalizza, vuol dire che sotto sotto c'è qualcosa che ha una grande valenza umana e sociale. Durante tutti questi anni sono stati in molti Dipendenti in costanza di servizio o in quiescenza o loro Familiari, per i casi più disparati, che hanno potuto godere degli interventi della CIRO. Qualcuno veramente può chiamare questa nostra realtà "Santa CIRO".

Io mi posso considerare uno di quelli. Come dimenticare infatti il periodo di cure amorose vissuto da mia madre, colpita da ictus e ricoverata ai "dozzinanti"?

Mi piace e mi viene spontaneo, quando incontro qualche Collega scettico su finalità e scopi del sodalizio e quindi alla fin fine sulla utilità dello stesso, sono in verità assai pochi e rari, di paragonare la CIRO ad un ombrello. Se piove e sei sprovvisto di ombrello ti bagni; tutti noi proprio per la nostra umanità possiamo essere colti da un qualche problema di salute o da qualche malattia durante la nostra vita; il fatto di poter contare sulla CIRO e quindi su di un ritorno economico, in tali e tanti casi non è cosa da poco specie in questi momenti di difficoltà e crisi economica.

*Silvano Tavano
Udine, Marzo 2015*

Ringraziamenti

*Si ringraziano coloro
che hanno permesso,
con il loro aiuto,
la pubblicazione di questo
opuscolo che riguarda
la nostra storia:*

Anna Filacorda

Rita Munini

Este Venir

Renato Cicconetti

Lorenzo Munini

Silvano Tavano

Agostino Conte